

---

N. verbale: 14

N. delibera: 59

dd. 21 settembre 2012

---

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 21 settembre 2012 alle ore 20.30 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Claudio MARTIN	A
2) Luigi BLASIG	P	15) Paolo MASELLA	P
3) Anna Maria CISINT	A	16) Loris Renato MOSETTI	A
4) Andrea DAVANZO	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Ciro DEL PIZZO	P	18) Sergio PACOR	A
6) Elisa DI ILIO	P	19) Giorgia POLLI	P
7) Gianpiero FASOLA	P	20) Anna RASPAR	A
8) Paolo Giuseppe FOGAR	P	21) Federico RAZZINI	P
9) Paolo FRISENNA	P	22) Alessandro SAULLO	P
10) Marco GHINELLI	P	23) Lucia SCAFFIDI LALLARO	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Marina TURAZZA	P
12) Giovanni IACONO	A	25) Barbara ZILLI	P
13) Suzana KULIER	P		

Totale presenti: 19

Totale assenti: 6

Presiede il Presidente Marco Ghinelli

Assiste Il Segretario Generale Antonio DE STEFANO

***Servizio proponente***

Servizio: Gestione Territorio e Patrimonio Immobiliare

Unità Operativa: Urbanistica e Mobilità

---

**OGGETTO: Adozione della variante n. 46 al PRGC vigente: modifica sottozona D1ab -  
banchine Fincantieri**

---

## RELAZIONE

---

In data 07/08/2012 prot. 27310/A è pervenuta la richiesta di variante allo strumento urbanistico generale vigente da parte dei Fincantieri – Cantieri Navali Italiani Spa con sede in via Genova, n.1 a Trieste.

L'oggetto della Variante consiste nella modifica zonizzativa di PRGC con la ridefinizione della linea di costa basata su due progetti di intervento riguardanti la "banchina F" nel bacino di Panzano e la "banchina D" verso la fine del canale Valentinis.

Per quanto riguarda la Banchina "F" viene previsto un imbonimento di circa mq 8.800 ora destinati dal PRGC vigente a specchio acqueo.

Per quanto riguarda la Banchina "D", il PRGC prevede già la modifica alla linea di costa rispetto la situazione esistente. La variante crea limitate modifiche alla linea di costa del PRGC, tramite la previsione di una darsena rettangolare con lunghezza di circa mt. 107 con l'interramento di parte del vecchio scalo.

Queste opere sono strettamente necessarie all'attività produttiva e rientrano nei programmi di potenziamento dello Stabilimento allo scopo di far fronte alla forte concorrenza di altri cantieri nazionali ed extranazionali. Infatti, si tratta di un progetto complementare alla demolizione dell'adiacente ex scalo, che è destinato a trasformare la preesistente ed ormai obsoleta linea di varo dinamico in una nuova linea di produzione e varo per mezzo di trasferimento della nave dalla platea di costruzione a terra su una chiatta semisommergibile, nonché di un intervento di prolungamento di banchina esistente.

La soluzione proposta presenta notevoli vantaggi in quanto elimina gli interventi a terra in corrispondenza delle banchine e consente di ridurre drasticamente le interferenze sia con la viabilità cittadina, sia con l'operatività del cantiere navale, perché la maggior parte delle attività si svolgerà via mare.

Le modifiche sopra citate comportano un aumento di 3.000 complessivi metri quadri della zona D1; la stessa modifica zonizzativa, dal punto di vista urbanistico rientra nella flessibilità delle zone industriali del PRGC in quanto il limite è inferiore al 10% della superficie complessiva delle zone D, fissato dalla relazione di flessibilità allegata al vigente PRGC.

Quindi la presente variante si configura come "non sostanziale" e viene approvata ai sensi e con le procedure dell'art. 17 del DPR n. 086/2008 (Regolamento di Attuazione della LR 5/07).

Prima dell'approvazione della variante, come previsto dall' art. 17 comma 6 del regolamento d'attuazione citato, verrà interpellata la competente struttura del Ministero per i beni e le attività Culturali in quanto gli interventi ricadono in area paesaggistica, nonché verranno raggiunte con le Amministrazioni competenti, le intese necessarie per il mutamento di destinazione dei beni immobili appartenenti a demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione nonché le intese necessarie con gli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale, ai fini di eventuali mutamenti di destinazione di beni immobili rientranti nella competenza degli enti stessi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la relazione che precede;

Visto il parere tecnico espresso dal Dirigente del Servizio 4° "Gestione Territorio e Patrimonio Immobiliare" ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente PRGC;

Viste la LR 5/07 e s.m.i. ed il DPRReg. 086/Pres del 20.03.2008;

Atteso che la richiesta presentata, che costituisce variante n. 46 al PRGC verrà approvata con le procedure di cui all'art. 17, 3° comma e seguenti del DPRReg 086/Pres del 20.03.2008, in quanto trattasi di variante non sostanziale che non contrasta con gli obiettivi e le strategie del PRGC ed è coerente con i limiti di flessibilità di cui all'art. 17, del DPRReg. 086/Pres del 20-03-2008 e quella allegata al PRGC, approvata DGR 3115 dd. 29/11/2005 ed in vigore dal 15/12/2005;

Visti gli elaborati presentati da Fincantieri, Cantieri Navali Italiani S.p.A. con sede in via Genova, 1 a Trieste, e consistenti nella modifica della zonizzazione del PRGC callegati al presente atto e redatti dall'arch. Massimo Fadel per conto di Cooproggetti Scarl di Pordenone;

Visto il parere geologico n. 56/2012 del 03-09-2012 emesso dalla Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna, favorevole ma con le seguenti prescrizioni: "considerata la possibilità di ingressioni marine dovuta ad innalzamenti di marea, tutte le strutture ed infrastrutture dovranno essere compatibili con possibilità di ingressioni marine fino a quota 2,5 s.l.m.m.". Tali prescrizioni vincolanti sono state inserite come prevede il parere di cui sopra, ai sensi dell'art. 10 comma 4 bis della LR 27/88, all'interno della normativa di piano per le zone D1, art. 14, allegato N1 Norme tecniche di attuazione - stralcio;

Ritenuto che, prima dell'approvazione della variante, come previsto dall' art. 17 comma 6 del regolamento d'attuazione DPRReg. 086/2008, verrà interpellata la competente struttura del Ministero per i beni e le attività Culturali in quanto gli interventi ricadono in area paesaggistica, e verranno raggiunte con le Amministrazioni competenti, le intese necessarie per il mutamento di destinazione dei beni immobili appartenenti a demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della regione nonché le intese necessarie con gli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale, ai fini di eventuali mutamenti di destinazione di beni immobili rientranti nella competenza degli enti stessi;

Visto che con delibera giuntale .....del n. ....la Giunta Comunale quale Autorità competente ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità a procedura di VAS ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i.;

Visto che la variante n. 46 al PRGC è stata sottoposta alla Commissione Consiliare ..... in data

### **DELIBERA**

1) di adottare, ai sensi e con le procedure di cui all'art. 17 3° comma e seguenti del DPRReg. 068/2008, la variante non sostanziale n.46 al PRGC presentata da Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A, relativa alla modifica della linea di costa rispetto al PRGC vigente;

2) di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante, parte integrante e contestuale della presente deliberazione, i seguenti elaborati predisposti dall'arch. Massimo Fadel per conto di Cooproggetti Scarl di Pordenone:

A- Relazione Tecnico illustrativa.  
B- Relazione geologica.  
C- Relazione di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante al Piano.  
D- Valutazione di incidenza Ambientale e asseverazione  
E- Planimetria con indicazione della zonizzazione esistente e dell'ambito proposto per la variante;  
Stralcio elaborato N1 – Norme Tecniche di Attuazione (a seguito del parere geologico vincolante n. 56/2012);  
Parere geologico n. 56/2012 del 03-09-2012;

3) di raggiungere le intese previste dall'art. 17 comma 6 del DPR n. 086/2008 con gli enti interessati alla presente variante;

4) di fare propria la deliberazione giuntale n. .... del ..... di non assoggettamento della variante di cui all'oggetto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del DLgs 152/2006;

5) di incaricare il Dirigente del Servizio 4° di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della variante n. 46 al PRGC in oggetto.

---

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Servizio "Gestione Territorio e Patrimonio Immobiliare" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.*

*Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.*

*Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione consiliare II in data 12 settembre 2012.*

*Visto che con delibera giuntale 65/222 del n. 13/09/2012 la Giunta Comunale quale Autorità competente ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità a procedura di VAS ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i.;*

*Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.*

*Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore all'Urbanistica, Mobilità, Lavori Pubblici **Massimo Schiavo**, il quale si avvale dell'ausilio di video proiettore.*

*Proseguono nell'illustrazione nel dettaglio tecnico l'arch. **Massimo Fadel** e l'ing. **Marcuz**, redattori degli elaborati presentati da **Fincantieri, Cantieri Navali Italiani S.p.A.** per conto di **Cooprogetti Scarl di Pordenone**.*

*Il Presidente del Consiglio **Marco Ghinelli**, preso atto dell'assenza di interventi e di dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento.*

*Con 17 voti favorevoli e 1 voto di astensione (Razzini del g.c. Lega Nord), palesemente espressi da 18 Consiglieri votanti su 19 Consiglieri presenti, non avendo votato il Consigliere Paolo Giuseppe Fogar del g.c. Partito Democratico*

**DELIBERA**

*di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata, precisando che la deliberazione giuntale a cui si riferisce il punto 4) del deliberato è la n. 65/222 di data 13.09.2012*

Letto, approvato e sottoscritto.

***Il Presidente***  
*Marco GHINELLI*

***Il Segretario Generale***  
*Antonio DE STEFANO*